



Considerazioni sul rumore aeroportuale

Corso di formazione giuridico-amministrativa

Trasporto aereo

*tra innovazione tecnologica e integrazione
infrastrutturale*

Ing. Gennaro Bronzone



Parco dell'Adamello







- ***Legge 26 ottobre 1995, n.447***
Legge quadro sull'inquinamento acustico
- ***Decreto 31 ottobre 1997***
Metodologia di misura del rumore aeroportuale
- ***DPR 11 dicembre 1997, n.496***
Regolamento recante norme per la riduzione dell'inquinamento acustico degli aeromobili civili



Legge 26 ottobre 1995, n.447

Legge quadro sull'inquinamento acustico

Art.1 Principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'art.117 della Costituzione



Art.1 Finalità della legge

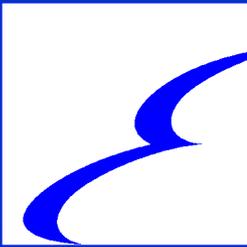
Art.2 Definizioni

Art.3 Competenze dello Stato

Art.4 Competenze delle regioni

Art.5 Competenze delle province

Art.6 Competenze dei comuni



- **Art.3** Sono di competenza dello Stato, tra gli altri, la determinazione dei **criteri di misurazione del rumore** emesso dagli aa/mm, con particolare riguardo:
 - 1) ai criteri per la definizione di **procedure di abbattimento del rumore** valevoli per tutti gli aeroporti ed all'adozione di misure di controllo dell'inquinamento acustico prodotto da aa/mm nelle fasi di decollo ed atterraggio.
 - 2) ai criteri per la **classificazione degli aeroporti** in relazione al livello di inquinamento acustico
 - 3) alla **individuazione delle zone di rispetto** per le aree e le attività aeroportuali
 - 4) ai criteri per la **progettazione e la gestione dei sistemi di monitoraggio** per il controllo dei livelli di inquinamento acustico in prossimità degli aeroporti.
 -



- Art.4 Sono di competenza delle regioni la emissione di leggi che stabiliscono:
 - 1) i criteri in base ai quali i comuni, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso del territorio, procedono alla classificazione del loro territorio.
 - 2) l'organizzazione nell'ambito regionale dei servizi di controllo.
-



- **Art.6** Sono di competenza dei comuni, secondo le leggi statali, regionali ed i propri statuti:
 - 1) la **classificazione del territorio** comunale secondo i criteri dell'art.4
 - 2) il **coordinamento degli strumenti urbanistici** già adottati con le determinazioni assunte ai sensi del punto precedente
 -



DM 31.10.1997, Metodologia del rumore aeroportuale

Decreto 31 ottobre 1997

Art.1 Campo di applicazione:

- ✓ **Aeroporti civili e militari aperti al traffico civile**

- ✓ **Non applicabile ai voli militari**

- ✓ **Non applicabile ai voli di emergenza, pubblica sicurezza, soccorso e protezione civile**



Il Decreto disciplina:

- ✓ I criteri di misura del rumore emesso dagli aamm nelle attività aeroportuali
- ✓ Le procedure per l'adozione di misure di riduzione del rumore, per la classificazione degli aeroporti, per la definizione dei sistemi di monitoraggio
- ✓ I criteri per l'individuazione delle zone di rispetto



Impatto acustico aeroporto di Fiumicino





- L'indice di valutazione del rumore è espresso in Lva (livello Valutazione rumore Aeroportuale)
- All. A: Procedura per la determinazione dei valori Lva
- All. B: Procedura per l'esecuzione delle misure di rumore



DM 31.10.1997, Metodologia del rumore aeroportuale





Art.4 Contenimento del rumore

Costituzione di due Commissioni per la definizione, entro 30gg, dei criteri per la determinazione:

- Procedure antirumore
- Zone di rispetto nell'intorno aeroportuale
- Classificazione degli aeroporti



Art.5 Procedure antirumore

- ✓ Commissione presieduta dal Direttore aeroportuale ENAC, composta da tutti gli enti interessati al rumore aeroportuale
- ✓ Con il compito di definire le procedure antirumore da adottare a cura del Direttore aeroportuale ENAC, e la zonizzazione aeroportuale



La determinazione dei valori della pressione acustica L_{va} si hanno prendendo a riferimento:

- il valore medio di pressione relativo alle 3 settimane a maggiore traffico nei periodi:
 - 1 ottobre – 31 gennaio
 - 1 febbraio – 31 maggio
 - 1 giugno – 30 settembre
- Il tipo di aeromobili, la tipologia di traffico, le procedure antirumore, ecc.



Art.6 Caratterizzazione acustica aeroportuale

Le Commissioni di cui all'art.5, tenuto conto del Piano regolatore Aeroportuale, delle procedure antirumore, adottano nell'intorno aeroportuale i confini di tre zone di rispetto, rispettivamente A, B, C, ove imporre limitazioni alle attività dell'uomo:

- ✓ Zona A: $L_{va} < 65\text{db(A)}$
- ✓ Zona B: $L_{va} < 75\text{db(A)}$
- ✓ Zona C; L_{va} maggiore di 75db(A)

Oltre le zone A, B, C, $L_{va} < 60\text{db(A)}$, ai fini del rumore si è fuori dall'intorno aeroportuale



- Art.6 Caratterizzazione acustica aeroportuale

Le Commissioni definiscono le zone all'unanimità, caso contrario è necessario convocare una conferenza dei servizi presso la Regione o il Ministero dei Trasporti ed infrastrutture ai sensi dell'art.14 della Legge 241/90.



DM 31.10.1997, Metodologia del rumore aeroportuale

Art. 7 Attività consentite

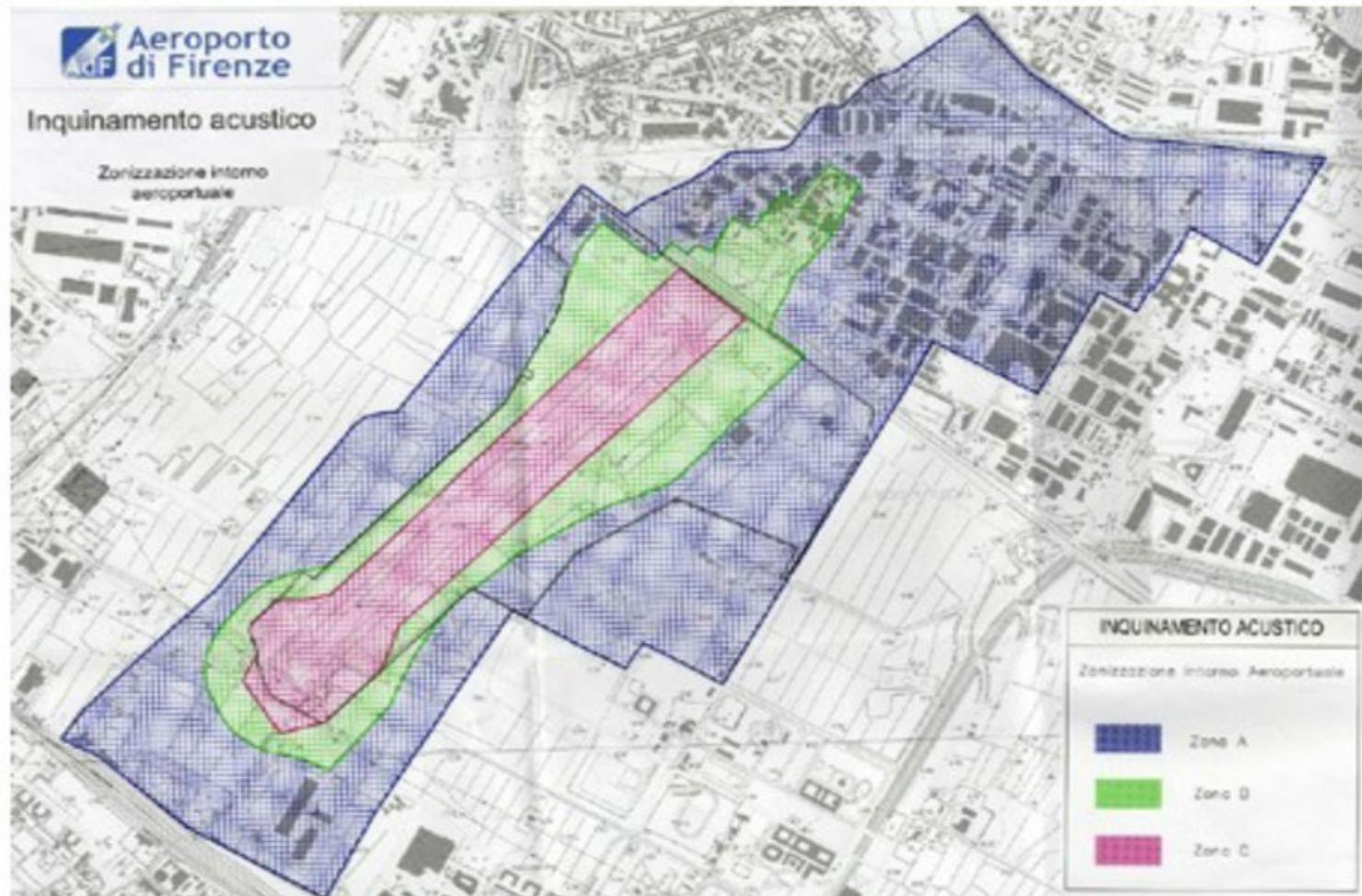
- Fatti salvi gli insediamenti esistenti, i Piani regolatori Generali sono adeguati alla zonizzazione:
 - Zona A: non sono previste limitazioni
 - Zona B: solo attività agricole, industriali, terziario previo risanamento
 - Zona C: solo attività connesse funzionalmente all'aeroporto

LIMITI EMISSIONI ACUSTICHE

Zona	Solo rumore aeroportuale (LVA)	Complesso rumore (rumore aeroportuale + rumore da altre fonti)	
		LEQ Diurno	LEQ Notturno
Esterno A	< 60 dBA	Come da zonizzazione comunale	
A	< 65 dBA	Non previsto	
B	< 75 dBA	Non previsto	
C		Non previsto	

LA COMMISSIONE AEROPORTUALE ANTIRUMORE

La commissione è prevista dall'articolo 5 del DM (Ambiente) 31/10/97. Si è insediata presso l'aeroporto di Firenze l'8 giugno 2000; è presieduta dal direttore della circoscrizione aeroportuale e ne fanno parte un rappresentante del Ministero dell'Ambiente, di ARPAT, di ENAV, della società di gestione aeroportuale, delle compagnie aeree, della Regione Toscana, della Provincia di Firenze, del Comune di Firenze, del Comune di Sesto Fiorentino.





- Le verifiche di ARPA della corretta esecuzione delle attività di monitoraggio (posta in carico al gestore aeroportuale) e della gestione dei relativi risultati è attività di particolare rilevanza
- Il ruolo di verifica di ARPA svolge un'attività di supporto alla gestione del sistema, consentendo di disporre di dati affidabili, che possano essere utilizzati sia ai fini degli adempimenti normativi a carico del gestore sia per l'informazione al pubblico
- Le informazioni (validate) sullo stato acustico dei territori circostanti lo scalo sono messe a disposizione direttamente dal sistema pubblico attraverso un adeguato supporto informativo (sito web), oltre che dal gestore dello scalo



DPR 11 dicembre 1997, n.496

Regolamento su norme per la riduzione dell'inquinamento acustico

Art.1 Campo di applicazione

Regolamento recante norme per la riduzione dell'inquinamento acustico degli aeromobili civili, come definite dalla Legge quadro

Art.2 Violazione alle procedure antirumore

Il direttore della circoscrizione aeroportuale contesta all'esercente dell'am l'avvenuta violazione delle procedure antirumore, rilevata dal sistema di monitoraggio

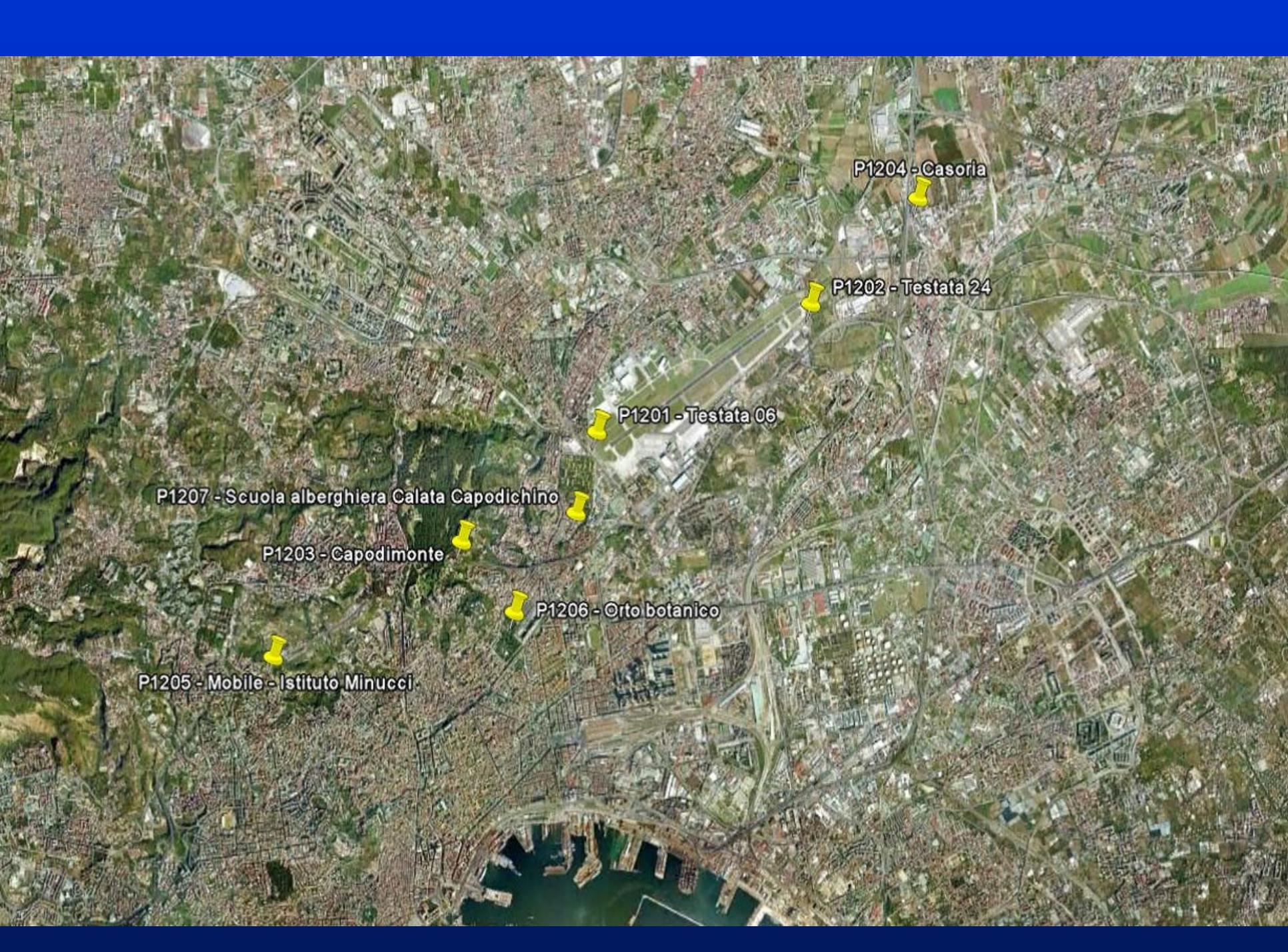


DPR 11 dicembre 1997, n.496

Regolamento su norme per la riduzione dell'inquinamento acustico

Art.2

- La gestione e manutenzione del sistema di monitoraggio è assicurata dal gestore aeroportuale
- In caso di violazione l'esercente, a norma dell'articolo 10, comma 3, della stessa legge, è sottoposto ad una sanzione amministrativa



P1204 - Casoria

P1202 - Testata 24

P1201 - Testata 06

P1207 - Scuola alberghiera Calata Capodichino

P1203 - Capodimonte

P1206 - Orto botanico

P1205 - Mobile - Istituto Minucci

DDDemetraCollIpertestuale.docx



DPR 11 dicembre 1997, n.496

Regolamento su norme per la riduzione dell'inquinamento acustico

Art.2

- L'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente, ARPA, effettua ispezioni periodiche per verificare l'efficienza dei sistemi di monitoraggio, ed invia una relazione, con cadenza almeno semestrale, circa i controlli effettuati, la tipologia delle infrazioni rilevate